GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892. — **ROMA** — GIOVEDI 6 OTTOBRE — NUM. 234

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **496** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per le Finanze;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La promozione a segretario, tanto nella carriera amministrativa quanto in quella di ragioneria nelle Direzioni compartimentali del catasto, si farà per una metà dei posti mediante esami d'idoneità e per l'altra metà mediante esame di concorso fra i vice segretari della rispettiva categoria d'impiego dell'Ufficio centrale e delle Direzioni.

Agli esami d'idonità sono ammessi i vicesegretari di prima classe, e a quelli di concorso anche i vicesegretari delle classi inferiori, con almeno sei anni di servizio prestato come effettivi impiegati in qualunque Amministrazione dello Stato. Detto termine è ridotto a tre anni per coloro che conseguirono la laurea in legge o in ingegneria in una Università del Regno od in uno degli Istituti superiori equiparati.

Art. 2.

Dagli esami saranno esclusi i vicesegretari che non risultassero bene qualificati per operosità e diligenza.

Art. 3.

Gli esami suindicati saranno scritti ed orali, secondo i programmi e le modalità da stabilirsi con decreto ministeriale, ed il giudizio sul loro risultato sarà espresso colla media dei punti dati in ciascuna prova da ogni esaminatore, ciascuno dei quali disporrà di dieci punti.

Alla prova orale saranno ammessi soltanto i candidati che in quella scritta avranno riportato non meno di sei punti medii, se si tratta di esami di idoneità, e non meno di otto punti se si tratta di esami di concorso.

Art. 4.

Saranno dichiarati idonei i vice segretari che avranno riportato non meno di sei punti medii anche nella prova orale.

Saranno dichiarati vincitori del concorso i vice segretari che avranno riportato non meno di otto punti medii anche nella prova orale.

Art. 5.

Alle promozioni si procederà scegliendo alternativamente un vice segretario dichiarato idoneo, seguendo l'ordine di anzianità, e uno dichiarato vincitore del concorso, seguendo l'ordine dei punti ottenuti negli esami, dando la precedenza al primo.

Art. 6.

I segretari di ultima classe dell'Ufficio centrale saranno scelti fra i segretari di pari stipendio delle Direzioni compartimentali.

Art. 7.

I vice segretari di ragioneria dichiarati idonei nell'esame di cui il R. decreto 8 gennaio 1891 n. 21, potranno essere nominati segretari nella stessa categoria d'impiego senz'altro esame.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 settembre 1892.

UMBERTO

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Numero **DCLVIII** *(Parte supplementare), della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 8 ottobre 1891, che accordava al comune di Alia di mantenere, in quell'anno, la tassa di famiglia col massimo eccezionale di lire 300;

Veduta la deliberazione 8 febbraio 1892 di quel Consiglio comunale, con cui si è confermato lo stesso massimo di tassa anche per l'esercizio in corso;

Veduta la deliberazione 2 aprile successivo della Giunta provinciale amministrativa di Palermo, che approva quella succitata del comune di Alia;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, *interim* delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Alia di applicare, nel corrente anno 1892, la tassa di famiglia col massimo di lire trecento (L. 300).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 11 settembre 1892.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con regio decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Cortona, in provincia di Arezzo, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª), sono estese al comune di Cortona, in provincia di Arezzo.

Il Prefetto della provincia di Arezzo è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli Atti ufficiali della Prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ai capi stazione delle ferrovie ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 29 settembre 1892.

Per il Ministro: DI SAN GIULIANO.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 3 agosto al 23 settembre 1892:

Salvi Francesco, verificatore demaniale, è collocato a riposo, d'ufficio, per età avanzata e per anzianità di servizio, a datare dal giorno della sua surrogazione;

Pezzillo Giulio, Mosconi-Bronzi Apollinare, ispettori di 2ª classe nel corpo della R. guardia di finanza, sono promossi alla 1ª per anzianità;

Grassi Enrico, ispettore id. id., id. id. a scelta;

Ghedini Francesco, Spedalieri Luigi, Niccoli Oreste, La Ferla Sebastiano, ispettori di 3ª classe, id., id. alla 2ª per anzianità;

Perle Francesco, ispettore id. id., id id, a scelta;

Casu Giovanni, Brusa Domenico, sotto ispettori id., id. ispettori di 3ª classe, a scelta;

Zeni Giovanni, Speich Giovanni Battista, Petrella Michele, Marano Edoardo, tenenti di 1ª classe id, sono promossi sotto ispettori, per motivi di esame;

Languasco Ippolito, Pisani Angelo, Rossi Severino, Summaria Carlo, Spolladore Pietro, Carera Erminio, Landi Giuseppe, Riva Giuseppe, Puccin Virgilio, Corradi Paolo, tenenti di 2ª classe id., sono promossi alla 1ª, per anzianità;

Righi Virgilio, Biasioli Luigi, De Rubeis Daniele, Di Marco Giuseppe, Comiso Cosimo, Rocca Carlo, Orecchio Gaetano, Vacca Giuseppe, Brugnolo Antonio, Orsini Pasquale, sottotenenti id., id. tenenti di 2ª classe, il primo, terzo, quinto, settimo e nono per anzianità, e gli altri a scelta;

Grassini Umberto, Magnina Giovanni, Nobili Bruto, Melfana Giulio, brigadieri; Di Macco Gennaro, maresciallo; Signorini Manno, Magno Vincenzo, Maggio Nicola, Narducci Francesco, brigadieri; Giurano Giuseppe, maresciallo; Baschenis Italo, brigadiere id., sono promossi sottotenenti per merito di esame;

Bossoni dott. Ferruccio, volontario demaniale, avente i requisiti di cui nell'art. 1 del R. decreto 30 agosto 1891 n. 517, è nominato vice segretario amministrativo di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, e destinato a Messina;

Mileto Mario, vice segretario amministrativo di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, è trasferito da Messina a Catanzaro;

Pasella Gavino, id. id. di 1ª classe id., id. da Foggia a Reggio Calabria;

Bozoli dott. Edmondo, id. id. di 2ª classe id., id. da Brescia a Livorno;

Ferrari Alfredo, volontario demaniale, avente i requisiti di cui nell'articolo 1° del Regio decreto 30 agosto 1890 n. 517, è nominato vice segretario amministrativo di 3ª classe nelle Intendenze di Finanza, e destinato a Caserta;

Toran Roberto, aiuto agente delle imposte dirette, id. id., id. id. id., id. a Salerno;

Sandri comm. ing. Roberto, direttore capo di divisione amministrativo di 1ª classe nel Ministero delle finanze, è nominato segretario del Consiglio superiore dei lavori geodetici dello Stato;

Conforti comm. Alessandro, ispettore superiore delle gabelle di 1ª classe, è collocato a riposo in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, a partire dal 1° ottobre 1892;

Puzone Luigi, ufficiale d'ordine di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, è trasferito da Potenza a Salerno;

Crocini Raffaele, revocata la sua nomina ad ufficiale d'ordine di 4ª classe nelle Intendenze di finanza;

Mazzi Giuseppe, ex agente provvisorio del macinato, è nominato ufficiale d'ordine di 4ª classe nelle Intendenze di finanza, con effetto dal 1° settembre 1892, e destinato a Bergamo;

Guglielmini Antonio, id. id., id. id. id. id., id. id., id. a Catania;

Capelli cav. Pompeo, intendente di finanza di 2ª classe, è collocato

a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute, a partire dal 1° novembre 1892;

Castellani Adolfo e Mera Celestino, sotto ispettori nel corpo della guardia di finanza, sono promossi ad ispettori di 3ª classe nel corpo stesso;

Persichetti Ignazio, commesso di 2ª classe nell'amministrazione del dazio sul consumo in Napoli, è collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda, per mesi due, a decorrere dall'8 agosto 1892;

Arpaia Salvatore, sottotenente nel corpo della guardia di finanza, è nominato ufficiale alle scritture di 1ª classe nei magazzini di deposito dei sali è tabacchi.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privative industriali.

Con contratto sotto forma di scrittura privata, firmato a Cannstatt (Germania) il 2 luglio 1892, registrato in Roma il 10 agosto 1892, al vol. 78, sez. 1ª, n. 1350, il signor Gottlieb DAIMLER, a Cannstatt, ha ceduto e trasferito senza alcuna riserva, alla DAIMLER MOTOREN GESELLSCHAFT, a Cannstatt, tutti e singoli i diritti derivanti dalle privative industriali ottenute in Italia, cogli attestati seguenti:

1°. Attestato di privativa industriale del 12 marzo 1884, vol. 32, n. 475, della durata di un anno a datare dal 31 dicembre 1883, pel trovato dal titolo: *Perfectionnements dans les moteurs à gaz et à huile*, prolungato per otto anni, cogli attestati del 19 gennaio 1885, vol. 35, n. 140, e dell'11 novembre 1889, vol. 51, n. 475, ed

Attestato completivo alla privativa precedente, in data 19 settembre 1884, vol. 34, n. 220.

2°. Attestato di privativa industriale del 27 agosto 1885, vol. 37, n. 146, della durata di anni sei a datare dal 30 settembre 1885, pel trovato dal titolo: *Moteur à gaz et à pétrole*, prolungato per sei anni, coll'attestato del 14 agosto 1891, vol. 59, n. 239.

3°. Attestato di privativa industriale del 17 dicembre 1885, vol. 38, n. 59, della durata di sei anni a datare dal 31 dicembre 1885, pel trovato dal titolo: *Véhicule ou traineau mû par un moteur à gaz ou à pétrole*, prolungato per nove anni, coll'attestato del 12 dicembre 1891, vol. 60, n. 308.

4°. Attestato del 23 dicembre 1886, vol. 41, n. 83, della durata di sei anni a datare dal 31 dicembre 1886, pel trovato dal titolo: *Bateau mû par un moteur à gaz ou à pétrole.*

5°. Attestato di privativa industriale del 23 febbraio 1888, vol. 45, n. 449, della durata di sei anni a datare dal 31 marzo 1888, pel trovato dal titolo: *Véhicule à roues mû par le gaz ou par le pétrole.*

6°. Attestato di privativa industriale del 10 settembre 1889, vol. 51, n. 20, della durata di sei anni a datare dal 30 settembre 1889, pel trovato dal titolo: *Perfectionnements apportés aux moteurs à gaz et à pétrole.*

7°. Attestato di privativa industriale del 25 ottobre 1890, vol. 55, n. 452, della durata di quindici anni a datare dal 30 settembre 1890, pel trovato dal titolo: *Perfectionnements aux voitures ou véhicules actionnés par un moteur à gaz ou à pétrole.*

8°. Attestato di privativa industriale del 24 ottobre 1890, volume 55, n. 447, della durata di quindici anni a datare dal 30 settembre 1890, pel trovato dal titolo: *Refroidissement des moteurs à gaz ou à pétrole par l'eau et l'air employés en combinaison.*

Il contratto suddetto fu presentato alla Prefettura di Roma il 15 agosto 1892, ed il trasferimento di proprietà di ciascuno degli attestati indicati, è stato registrato all'Ufficio speciale della proprietà industriale, rispettivamente ai nn. 1165, 1166, 1167, 1168, 1169, 1170, 1171 e 1172, del registro trasferimenti.

Roma, addì 1° ottobre 1892.

Per il Direttore capo della 1ª divisione
G. CAETANI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 886526 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 20 al nome di Vellini Lodovico di Pietro, minore sotto l'amministrazione del padre, domiciliato a Pavia, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Vellini Giuseppe-Lodovico-Luigi di Pietro minore ecc. (come sopra) vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 ottobre 1892.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

R. Istituto Tecnico Superiore di Milano.

Elenco degli allievi che ottennero il diploma nella sessione ordinaria d'esami dell'anno scolastico 1891-92, distribuiti per ordine di merito.

Ingegneri civili.

1. Mauri Giovanni, domiciliato in Olginate (Como), punti riportati sopra 100, 89.
2. Barberi Paolo, domiciliato in Castelletto Ticino (Novara), id. 87.75.
3. Beretta Emilio, domiciliato in Vimercate (Milano), id. 86.
4. Cerri Mario, domiciliato in Pavia, id. 85.75.
5. Mistrangelo Claudio, domiciliato in Binago (Como), id. 85.50.
6. Predaval Luigi, domiciliato in Milano, id. 84.25.
7. Pellegrini Raimondo, domiciliato in Parma, id. 84.
8. Ghisma Angelo, domiciliato in Verona, id. 82.50.
9. Frigerio Paolo, domiciliato in Milano, id. 82.25.
10. Ravazzoni Ugo, domiciliato in Tizzano Val Parma, id. 82.25.
11. Bonzanini Paolo, domiciliato in Milano, id. 82.
12. Zerbini Pietro, domiciliato in Lendinara (Rovigo), id. 79.75.
13. Badoni Arrigo Antonio, domiciliato in Milano, id. 79.
14. Meazza Arnaldo, domiciliato in Cremona, id. 78.75.
15. Ferri Giovanni, domiciliato in Parma, id. 78.25.
16. Pizzamiglia Giacomo, domiciliato in Lodi (Milano), id. 78.25.
17. Galli Gaetano, domiciliato in Brescia, id. 78.
18. Caradonna Gaetano, domiciliato in Montegiorgio (Ascoli Piceno), id. 77.25.
19. Faccanoni Luigi, domiciliato in Sarnigo (Bergamo), id. 76.25.
20. Mella Amilcare, domiciliato in Lecco (Como), id. 76.25.
21. Cantutti Giuseppe, domiciliato in Carbonara Po (Mantova), id. 76.
22. Picciola Luigi Giovanni, domiciliato in Trieste, id. 75.50.
23. Terzi Lodovico, domiciliato in Parma, id. 75.
24. Bertinelli Luigi, domiciliato in Parma, id. 73.
25. Mioni Alcide, domiciliato in Comacchio (Ferrara), id. 71.
26. Sacchi Michelangelo, domiciliato in Mantova, id. 71.

Ingegneri industriali.

1. Banfi Giuseppe, domiciliato in Milano, punti riportati sopra 100, 97.11.
2. Simonetti Epimenide, domiciliato in Foligno (Perugia), id. 94.61.
3. Bagni Tullio, domiciliato in Milano, id. 93.03.
4. Nagel Carlo, domiciliato in Verona, id. 90.77.
5. Imbrico Tullio, domiciliato in Milano, id. 89.23.
6. Gomirato Uberto, domiciliato in Venezia, id. 88.75.
7. Riva Luigi, domiciliato in Milano, id. 87.50.
8. Nisi Arturo, domiciliato in Ancona, id. 85.62.
9. Flora Daniele, domiciliato in Pisa, id. 84.58.

10. Stesini Evaristo, domiciliato in Brescia, punti riportati sopra 100, 84.03.
11. Canetta Cesare, domiciliato in Milano, id. 83.75.
12. Zanoletti Angelo, domiciliato in Milano, id. 83.75.
13. Brioschi Francesco, domiciliato in Milano, id 83.33.
14. Granzotto Ugo, domiciliato in Sacile (Udine), id. 82.50.
15. Tremoloda Camillo, domiciliato in Milano, id. 81.54.
16. Di Nanni Ernesto, domiciliato in Sansevero (Foggia), id. 81 25.
17. Bracco Giambattista, domiciliato in Milano, id. 81.15.
18. Giorgetti Carlo, domiciliato in Cazzago Brabbia (Como), id. 80.83.
19. Tarantola Pompeo, domiciliato in Milano, id. 80.19.
20. Merlin Nicola, domiciliato in Cerea (Verona), id. 79.38.
21. Paradisi Michele, domiciliato in Porto S. Giorgio (Ascoli Piceno), id. 78.96.
22. Sailer Ferdinando, domiciliato in Milano, id. 78.75.
23. Celeri Ferruccio, domiciliato in Legnago (Verona), id. 78.33.
24. Regondi Ignazio, domiciliato in Milano, id. 78.33.
25. Stigler Carlo, domiciliato in Milano, id. 76.15.
26. Claudi Claudio, domiciliato in Fano (Pesaro Urbino), id. 75.83.
27. Morando Federico, domiciliato in Milano, id. 75.

Architetto civile.

1. Brioschi Diego, domiciliato in Milano, punti riportati sopra 100 83.33.

Milano, 13 settembre 1892.

Il Direttore
F. BRIOSCHI.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Avviso di concorso
per esame a posti di Medico provinciale di 3ª classe.

Con decreto ministeriale 22 settembre corrente è stato aperto un concorso per esame per *otto* posti di Medico provinciale di 3ª classe coll'annuo stipendio di L. 3500, giusta le norme stabilite dalla legge 22 dicembre 1888 n. 5849 serie 3ª, dal relativo regolamento 9 ottobre 1889, nonchè dai programmi annessi al primo di questi decreti Reali.

Per l'ammissione al detto esame devesi presentare al Ministero dell'Interno a tutto il giorno 31 ottobre p. v., apposita domanda in carta da bollo da L. 1,20, contenente il cognome, il nome, la paternità ed il domicilio del concorrente, nonchè una succinta esposizione dei titoli di cui egli è provveduto. Non sarà tenuto conto di quelle istanze che pervenissero al Ministero dopo spirato il detto termine.

Alla istanza devono essere allegati, sotto pena di esclusione al concorso:

1° il diploma originale di laurea in medicina e chirurgia o una copia di esso autenticata;

2° la fede di nascita debitamente legalizzata;

3° un legale attestato di avere compiuto, con profitto, dopo la laurea, un corso speciale pratico (di durata non inferiore a 4 mesi) in uno dei laboratorii d'igiene dello Stato;

4° certificato di sana costituzione fisica;

5° certificato di buona condotta di data recente.

I relativi esami saranno dati in Roma nei giorni 21 e seguenti del prossimo mese di novembre.

Gli esami consisteranno in due prove pratiche, due scritte e due orali, secondo le norme, nonchè sulle materie indicate nel R. decreto 2 febbraio 1890 n. 20405-4 C ed annessi programmi.

Lo stesso esame, a norma del decreto ministeriale 26 luglio 1890, varrà pure per conseguire l'attestazione di *perito-medico igienista* la quale sarà rilasciata a quei concorrenti che abbiano ottenuta la idoneità in tutte le prove. Per l'effetto del concorso però, il risultato ottenuto non sarà valido che per il numero dei posti stabiliti nella presente sessione e per quelli fra i concorrenti che si trovino nelle condizioni di età e di data di laurea stabilite dall'art. 19 del regolamento generale.

Roma, addì 22 settembre 1892.

Il Direttore della sanità pubblica
3 L. PAGLIANI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso

È aperto il concorso pel conferimento di quattro borse di studio, di lire 1000 ognuna, a coloro che intendano frequentare i corsi speciali del R. Museo Industriale di Torino, destinato a formare insegnanti di fisica, chimica, meccanica, disegno geometrico ed ornamentale nelle scuole d'arti e mestieri.

Le borse sono conferite per due anni e sono pagate a rate mensili. Decadono dal beneficio della borsa gli allievi che durante l'anno non diano prova di lodevole profitto.

Il concorso ha luogo per titoli.

Per essere ammessi, i candidati debbono farne domanda in carta da bollo da una lira al Ministero di agricoltura, industria e commercio non più tardi del 15 ottobre prossimo.

Alla domanda devono essere uniti i seguenti documenti;

1° Fede di nascita.

2° Certificati di penalità e di moralità, di data non anteriore al 1° luglio p. p.

3° Fede medica di sana costituzione fisica e di attitudine all'insegnamento.

4° Attestati autentici od in copia autentica degli studi fatti, dai quali risulti che il concorrente abbia ottenuta la licenza dell'istituto tecnico o del liceo, ovvero abbia insegnato nelle scuole tecniche od in una scuola d'arti e mestieri.

5° Attestato del sindaco sulle condizioni economiche della famiglia.

6° Dichiarazione di volersi addire ad uno degl'insegnamenti impartiti nelle scuole d'arti e mestieri, indicando quello prescelto.

Coloro che hanno già compiuto studi superiori ai corsi speciali del Museo Industriale di Torino non possono essere ammessi a conseguire le borse di studio.

Roma, 18 agosto 1892.

Il Direttore Capo
della divisione industria, commercio e credito
3 A. MONZILLI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

Colle norme prescritte dal regolamento per le biblioteche pubbliche governative, approvato con R. decreto del 28 ottobre 1885, numero 3464, e modificato per decreto del 25 ottobre 1889, n. 6183, è aperto il concorso al diploma di abilitazione agli uffici di bibliotecario e di conservatore dei manoscritti nelle biblioteche governative del Regno.

Le domande, su carta bollata da lira 1,20 per l'ammissione al concorso, e i titoli indicati negli articoli 122, 141 e 142, dovranno pervenire al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 15 novembre 1892.

Roma, addì 7 settembre 1892.

Per il direttore capo della Divisione
per le biblioteche e per gli affari generali
A. SPARAGNA.

ESTRATTO dal regolamento organico delle biblioteche governative del Regno.

Art. 122.

Chiunque aspira ad impieghi nelle biblioteche governative deve essere cittadino italiano e deve presentare:

a) la fede di nascita, dalla quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 17 anni e non abbia oltrepassato i 30;

b) un certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del luogo ove l'aspirante dimora, o la fedina criminale;

c) un certificato di un medico condotto municipale, col quale si attesti che l'aspirante è dotato di robusta costituzione fisica, indicando qualunque difetto e imperfezione fisica di esso;

d) una dichiarazione di essere disposto a prestare servizio in quella biblioteca governativa che sarà designata dal Ministero.

L'istanza diretta al Ministero e consegnata alla direzione della maggiore biblioteca governativa del luogo o della città più vicina al luogo dove l'aspirante abita, dovrà essere da lui scritta di proprio pugno.

Art. 140.

Per poter essere nominato bibliotecario e conservatore dei manoscritti è necessario avere il diploma di abilitazione all'ufficio di bibliotecario o di conservatore, che si ottiene per mezzo di un esame professionale di cui all'art. 145.

L'esame si terrà in Roma ordinariamente una volta all'anno nel mese di settembre.

Almeno due mesi prima ne sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e a tutte le biblioteche pubbliche governative, indicando al tempo stesso il termine utile per poter presentare le domande d'iscrizione.

Art. 141.

Fra gli impiegati delle biblioteche governative possono presentarsi a questo esame i sottobibliotecari e sottoconservatori di prima classe e quelli di seconda classe, quando però e gli uni e gli altri abbiano toccato il 21° anno di età. Ma quando non si fosse presentato ad uno di questi esami annuali nessuno dei sottobibliotecari di 1ª e nessuno di quelli di 2ª classe, è in facoltà del Ministero di invitare a presentarsi all'esame i sottobibliotecari di 3ª, purchè abbiano raggiunto il 21° anno di età.

Essi dovranno presentare in tempo debito al loro capo d'ufficio la domanda d'iscrizione accompagnata:

a) dell'atto di nascita, e

b) da una breve esposizione degli studi fatti, dei lavori eseguiti, e degli uffici esercitati in Biblioteca, unendovi i documenti che crederanno meglio opportuni.

Art. 142.

Sono ammesse a questo esame anche le persone che non hanno mai avuto ufficio nelle Biblioteche governative, purchè abbiano un'età non minore di 25 anni, nè superiore ai 35, e presentino gli attestati indicati all'articolo 122. Essi dovranno inoltre presentare la laurea ottenuta nelle Università governative o nei Regi istituti superiori del Regno.

Per l'ammissione a questo esame, ha per gli estranei lo stesso valore della laurea, l'abilitazione definitiva in lettere e filosofia, storia o scienze per l'insegnamento nei Regi licei o negli Istituti tecnici governativi, purchè essi vi abbiano insegnato almeno tre anni.

I candidati dovranno consegnare in tempo debito la loro domanda di iscrizione corredata dagli attestati suddetti, o da una breve esposizione degli studi fatti, alla direzione della maggiore Biblioteca governativa locale o di quella della città più vicina al luogo dove essi dimorano.

È in loro facoltà di unire alla domanda tutte le pubblicazioni da essi fatte, delle quali la Commissione esaminatrice potrà prendere notizia, tenendo conto soltanto di quelle che trattano di bibliografia o di biblioteche.

Art. 143.

Il prefetto o il bibliotecario dovrà trasmettere in tempo tutte le sopraddette domande con i documenti al Ministero, accompagnandole colle osservazioni che crede necessarie.

Per gli impiegati delle biblioteche, egli dovrà altresì porre in evidenza le punizioni disciplinari o le sospensioni dall'impiego che per avventura avessero avuto durante la carriera.

I candidati riceveranno, per mezzo delle biblioteche a cui hanno presentato l'istanza, avviso del giorno preciso in cui hanno principio gli esami.

Art. 144.

La Commissione esaminatrice, composta di 7 membri, sarà volta per volta nominata dal Ministero di Pubblica Istruzione e presieduta da persona estranea agli impieghi di biblioteca.

La Commissione determina e regola l'ordine e la durata delle prove scritte ed orali.

Gli esaminatori disporranno ciascuno di 10 voti per ogni singola prova scritta ed orale.

Nelle materie per le quali si richiede la prova scritta ed orale, si farà la media dei punti in esse ottenute Queste medie sommate coi punti ottenuti nelle singole prove delle altre materie, divise per il numero delle materie daranno la media di tutto l'esame secondo la quale si classificherà il candidato.

Per conseguire l'idoneità è necessario che il candidato ottenga almeno 7 punti in ogni materia senza compensazione.

Compiute le prove, la Commissione riferisce intorno all'esito dello esame al Ministero, il quale avrà cura che i nomi degli idonei coi punti ottenuti siano subito pubblicati nel *Bollettino della Pubblica Istruzione*.

Art. 145.

L'esame professionale per ottenere il diploma di abilitazione all'ufficio di bibliotecario consisterà:

a) In una dissertazione sopra un tema di biblioteconomia o di bibliografia generale;

b) Nel rispondere per iscritto ad alcuni quesiti intorno alle norme da seguirsi per la compilazione del catalogo alfabetico;

c) Nel dare le divisioni e suddivisioni di una classe del catalogo per materie estratta a sorte dalla Commissione alla presenza dei candidati, notando esattamente i confini delle diverse parti della scienza in essa trattata e indicandone le fonti bibliografiche più importanti;

d) Nel sostenere un esame pratico di ricerche bibliografiche, rispondendo in iscritto con l'aiuto del materiale di una biblioteca a quesiti proposti dalla Commissione. Le richieste dei libri che il candidato dovesse consultare, saranno presentate alla Commissione che ne terrà conto nel suo giudizio;

e) Nella trascrizione d'un passo di due manoscritti, dal secolo XIII al XVI, uno italiano e uno latino, accompagnata da una compiuta illustrazione del Codice;

f) In una versione dell'italiano in francese di un passo classico italiano;

g) In una versione in italiano di un passo determinato dalla Commissione di una scrittore tedesco od inglese, secondo che il candidato desideri la prova nell'uno o nell'altra lingua od in tutte e due.

Nell'assegnare il voto per la prova di versione da una delle due lingue straniere, la Commissione potrà tener conto dell'altra versione facoltativa che il candidato avesse fatto;

h) Nella registrazione e schedatura di 15 opere a stampa antiche e moderne di diverso tempo e varie per lingua, che trattino argomenti diversi.

Questa prova comprenderà le seguenti operazioni: registrazione di dette opere nel registro d'ingresso; schede necessario al catalogo alfabetico; schede necessarie al catalogo a materie, determinando la classe e la suddivisione alla quale ciascuna opera appartiene.

i) In un esame orale sui vigenti regolamenti per le biblioteche e sulle leggi e i regolamenti per l'amministrazione e la contabilità dello Stato.

Nelle prove scritte, eccetto che per l'esame pratico di ricerche bibliografiche, di cui al comma *d*, è rigorosamente vietato l'uso di libri, dizionari od appunti.

La Commissione esaminatrice non dovrà prendere in considerazione i temi che non fossero scritti in modo chiaro.

Art. 146.

L'esame professionale per ottenere il diploma di abilitazione all'ufficio di *conservatore dei manoscritti* è uguale a quello per ottenere il diploma di abilitazione all'ufficio di bibliotecario, e si darà insieme con esso nei modi indicati

Però non è obbligatoria la prova voluta dal comma *g* dell'art. 145 d'una versione dal tedesco o dall'inglese; e i manoscritti di cui è richiesta la trascrizione e illustrazione al comma *e* saranno tre, uno italiano, uno latino e uno greco, e questi due ultimi dovranno essere illustrati in corretto latino. I Codici da illustrare saranno notevoli per antichità o per particolarità paleografiche.

Il candidato potrà nell'istanza chiedere di illustrare un Codice scritto in una lingua orientale da lui indicata. E il vincere anche quest'ultima prova potrà far crescere il voto ottenuto dal candidato nella prova di paleografia.

Inoltre il candidato dovrà svolgere:

a) Un tema scritto sopra un argomento di storia letteraria greca o latina;

b) Un tema scritto di storia letteraria italiana.

La Commissione esaminatrice dovrà anche con altre prove accertarsi della perizia paleografica del candidato, che è assolutamente necessaria al conseguimento del diploma di abilitazione all'ufficio di conservatore dei manoscritti.

Art. 147.

Chi nell'esame di abilitazione non fosse stato dichiarato idoneo, potrà ritentare la prova dell'esame dopo due anni, e chi fallisse anche in questo secondo esperimento, perderà ogni diritto ad essere di nuovo ammesso all'esame.

Art. 148.

A coloro che avranno conseguito l'idoneità, il Ministero rilascierà il diploma di abilitazione all'ufficio di bibliotecario o conservatore dei manoscritti, notandovi i punti ottenuti.

Art. 149.

Gli estranei che abbiano ottenuto il diploma di abilitazione, potranno essere nominati soltanto ai posti di sottobibliotecario o sottoconservatore di prima classe che fossero vacanti.

Al conferimento dei posti vacanti di sottobibliotecario o sottoconservatore di prima classe il Ministero provvederà:

a) per due terzi;

promovendo, tenuto conto dell'anzianità di classe e del merito, i sottobibliotecari e sottoconservatori con o senza diploma;

b) e per un terzo;

nominandovi alternativamente gli estranei od i sottobibliotecari o sottoconservatori provveduti del diploma di abilitazione, tenendo conto dei punti ottenuti e della priorità dell'esame. 3

Il Primo Presidente della Corte d'Appello di Lucca

Vista la Ministeriale del dì 28 settembre decorso n. 12853-126;

Visti gli articoli 107, 108 e 109 del regolamento per l'esecuzione della legge 29 giugno 1882, approvato con R. Decreto 10 decembre dello stesso anno n. 1103;

Sentito il signor Procuratore Generale;

Decreta:

È aperto il concorso a dodici posti di alunno gratuito da destinarsi in qualunque residenza che venisse poi a vacare nel Distretto di questa Corte.

Gli aspiranti dovranno presentare non più tardi del 15 ottobre corrente la loro domanda per ammissione all'esame in carta da bollo da centesimi sessanta al Presidente del Tribunale nella cui giurisdizione dimorano, la qual domanda dovrà essere corredata dei documenti comprovanti il concorso dei requisiti prescritti dai numeri 1 a 8 inclusive dell'art. 107 del succitato regolamento de' 10 decembre 1882.

L'esame avrà luogo presso i respettivi Tribunali del Distretto nei giorni 7 e 8 novembre prossimo futuro innanzi, ai Comitati all'uopo stabiliti e verserà nel primo giorno sulla composizione italiana e sull'aritmetica, e nel secondo sulla procedura civile e penale, sulla legge di ordinamento giudiziario e regolamenti relativi al servizio delle Cancellerie.

Lucca, il 1° ottobre 1892.

Il Primo Presidente
TONINI.

Il Cancelliere
Pietro Falcone.

R. Conservatorio di Musica di Napoli

AVVISO DI CONCORSO
ad un posto di professore di canto (sezione maschile)

È aperto il concorso ad un posto di professore di canto (sezione maschile) nel R. Conservatorio di musica di Napoli, con l'annuo stipendio di L. 2400.

Il concorso sarà per titoli e prove.

A norma dello statuto del R. Conservatorio, la Commissione incaricata dell'esame di tale concorso, sarà eletta dal Ministro della Istruzione Pubblica. Essa avrà il diritto di chiedere ai candidati, le prove seguenti:

1. Eseguire a prima vista, secondo i propri mezzi vocali, un solfeggio con basso numerato, a scelta della Commissione, seduta stante; restando in facoltà del candidato l'accompagnamento o no.
2. Comporre, in cinque ore di tempo, un solfeggio sopra un basso o canto fermo, dato dalla Commissione, anche seduta stante.
3. Esporre, in iscritto, brevemente, qual metodo d'insegnamento il candidato intenda applicare.
4. Disporre, nel periodo di 4 ore, un breve basso o partimento, dato dalla Commissione, seduta stante.
5. Rispondere, oralmente o in iscritto, a quesiti relativi all'arte ed alla storia del canto.
6. Accompagnare al pianoforte un pezzo vocale, sopra una partitura, dopo alquanti minuti di osservazione.

Le domande di ammissione al concorso, su carta da bollo da centesimi 50, debbono essere indirizzate al Governatore del R. Conservatorio, non più tardi delle ore 3 pom. del giorno 20 ottobre p. v. Saranno corredate dalle fedi di nascita, di buona condotta, di penalità e di sana costituzione fisica, debitamente legalizzate, nonchè di tutti quei documenti che possano fare emergere le qualità artistiche del candidato; fra essi è indispensabile quello che attesti in quale Istituto o sotto quale Maestro l'aspirante abbia fatto i suoi studi.

Napoli, 1° ottobre 1892.

Il Direttore
P. PLATANIA.

Visto: *Il Governatore*
FRANCESCO PIGNATELLI. 2

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 5 ottobre 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	coperto	—	19 8	12 5
Domodossola	piovoso	—	16 0	10 2
Milano	coperto	—	21 7	14 3
Verona	coperto	—	22 0	15 4
Venezia	1[2 coperto	legg. mosso	20 4	14 4
Torino	coperto	—	18 8	14 3
Alessandria	coperto	—	21 0	13 0
Parma	3[4 coperto	—	21 1	14 4
Modena	3[4 coperto	—	22 5	14 2
Genova	coperto	legg. mosso	20 7	16 3
Forlì	3[4 coperto	—	23 0	16 0
Pesaro	coperto	calmo	22 7	11 8
Porto Maurizio	piovoso	mosso	24 2	15 0
Firenze	coperto	—	22 5	13 0
Urbino	1[2 coperto	—	20 6	12 8
Ancona	coperto	calmo	22 0	17 0
Livorno	coperto	calmo	24 3	14 5
Perugia	coperto	—	20 7	12 9
Camerino	3[4 coperto	—	19 9	10 9
Chieti	sereno	—	21 0	10 0
Aquila	1[4 coperto	—	20 0	8 5
Roma	q. coperto	—	24 1	13 8
Agnone	1[4 coperto	—	19 8	10 7
Foggia	sereno	—	25 9	14 5
Bari	sereno	calmo	22 7	15 3
Napoli	sereno	calmo	22 0	15 8
Potenza	sereno	—	20 4	10 0
Lecce	sereno	—	25 0	14 0
Cosenza	1[4 coperto	—	25 6	15 0
Cagliari	1[2 coperto	legg. mosso	24 5	19 5
Reggio Calabria	coperto	agitato	23 2	19 6
Palermo	sereno	calmo	27 4	14 4
Catania	coperto	calmo	25 5	19 0
Caltanissetta	3[4 coperto	—	25 3	16 0
Siracusa	coperto	legg. mosso	28 0	18 7

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 5 ottobre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 759,4
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 46
Vento a mezzodì . . . . . . N E debolissimo.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado { Massimo = 23°,6. Minimo = 13°,8.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 5 ottobre 1892.

In Europa pressione sempre bassa intorno alle isole Britanniche, alquanto bassa sulla Francia e sulla penisola iberica, massima a 765 a Lemberg. Inghilterra settentrionale 745; Zurigo 757.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso dovunque; pioggie e nebbie al Nord, pioggie lungo la costa orientale sicula; temperatura diminuita.

Stamane: cielo generalmente sereno al Sud del continente, generalmente coperto altrove; venti deboli a freschi, specialmente del 2° quadrante; barometro a 760 mm. sull'Italia superiore, a 761 al Sud. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno al levante; cielo nuvoloso con pioggie.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

GENOVA, 5. — Oggi ebbe luogo la seconda adunanza del decimo congresso cattolico italiano.

Oltre gli arcivescovi di Genova e Colossi e i vescovi di Aqui e Montepulciano, vi intervennero i vescovi di Tortona, di Sarzana e di Como e l'arcivescovo di Vercelli.

Vennero lette altre numerose adesioni di cardinali, di vescovi e di altre notabilità.

Monsignor Peaton terminò di fare la relazione sul movimento cattolico in Italia.

Monsignor Radini-Tedeschi fece un discorso applauditissimo, incitando alla celebrazione del giubileo del papa col massimo splendore e raccomandando specialmente i pellegrinaggi e l'obolo di San Pietro.

Il conte Medolago fece la relazione economico-sociale, dimostrando la necessità dell'azione cattolica nel movimento sociale, che preoccupa il mondo.

Infine il vescovo di Como pronunciò un discorso sulla necessità del mantenimento della fede cristiana.

ALBI, 5. — Il tribunale condannò a pene, che variano da quattro mesi ad otto giorni di prigione, dieci scioperanti di Carmaux per minaccie e violenze al direttore delle miniere, Humblet.

CATANIA, 5. — Iersera vi fu una recrudescenza nell'eruzione dell'Etna.

Tre crateri eruttano debolmente del materiale incandescente e due bocche attive emettono lava.

PARIGI, 5. — Ieri vi furono a Parigi 19 casi di colera e 7 decessi, e nei dintorni 6 casi e 3 decessi.

LE HAVRE, 5. — Vi furono ieri un caso ed un decesso di colera.

VIENNA, 5. — Ieri a Podgorze vi fu un morto di colera, a Placzow vi fu pure un morto, e a Debniki un caso.

Il colera è scoppiato di nuovo a Zwieryniec, presso Cracovia, dove ci fu un morto.

A Cracovia da iermattina fino a stamane vi furono 3 casi.

PARIGI, 5. — Il *Figaro* annunzia che gli agenti di cambio di Parigi, onde sopprimere il Borsino serale tenuto dai borsisti, decisero in massima la creazione di una grande Borsa serale, che si terrebbe nel palazzo della Borsa dalle 9 alle 10, e farebbe, come quella del pomeriggio, tutte le operazioni a termine e a contanti.

BUDAPEST, 5. — Fino a mezzodì, non vi fu alcun caso di cholera nella guarnigione.

L'esame batteriologico ha constatato che un soldato della landwehr, deceduto nell'ospedale della guarnigione, era stato colpito da inflammazione intestinale, e non da cholera.

BUENOS-AYRES, 5. — Valentini, redattore del giornale *La Patria italiana*, fu ucciso da Torre in un duello alla pistola.

BUDAPEST, 5. — Dalla mezzanotte fino alle sei pom., vi furono 31 casi e 11 decessi di cholera.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 5 ottobre 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
Rendita 5 0[0 { 1.a grida	1 luglio 92	—	—		Cor M.	96,37 1[2 96,40.		— —	
Rendita 5 0[0 { 2.a grida		—	—	96,20 15 10	96 15	96,42 1[2 96,45.		— —	
detta (piccolo taglio)	»	—	—		— —			— —	
detta 3 0[0 { 1.a grida	1 ottob 92	—	—		— —			— —	
detta 3 0[0 { 2.a grida	»	—	—		— —			58 75 1	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			100 30 2	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			93 30 3	
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			98 75 4	
» Rothschild	1 giugno 92	—	—		— —			102 50	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 92	500	500		— —			— —	
» 4 0[0 1.a Emissione	1 ottob. 92	500	500		— —			425 —5	
» 4 0[0 2.a, 3 a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			420 —6	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			457 —7	
» » » Banca Nazionale 4 0[0.	»	500	500		— —			4·8 —	
» » » » » 4 1[2 0[0.	»	500	500		— —			492 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.		500	500		— —			672 —	
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 92	500	500		— —			553 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	250	250		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	1 luglio 91	500	500		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 91								
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1350 —	
» » Romana	1 luglio 92	1000	1000		— —			1025 —	
» » Generale	»	300	300		— —	360,50 361		— —	
» » di Roma	1 genn 90	500	300		— —			340 —	
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —	41 39,50 39		— —	
» » Industr e Comm. (antiche)	1 ottob. 91	500	500		— —	514 513		.. —8	
» » » » nuove liberate	»	500	500		— —			490 —9	
» Soc. di Credito Mobil. italiano	1 luglio 92	500	400		— —			— —	
» » » » » (stamp.)					— —	551 53 52 1[2 52		— —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			— —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 aprile 92	500	500		— —			260 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 92	500	500		— —	1191		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua.	1 genn. 90	500	500		— —	429 28 1[2 28 27 1[2	27)	— —	
» » Immobiliare	1 luglio 92	500	500		— —	181,50		— —	
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 » 90	250	250		— —			170 —	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione.	1 » 90	500	500		— —			280 —	
» » Anonima Tramway Omnibus.	»	125	125		— —			180 —	
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			6 —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			315 —	
» » Metallurgica Italiana.	1 » 90	500	500		— —			190 —	
» » della Piccola Borsa di Roma.	1 luglio 92	250	250		— —			185 —	
» » Caoutchouc.	1 genn. 90	200	200		— —			40 —	
» » An. Piemontese di elettricità.	1 » 91	250	250		— —			250 —	
» » Risanamento di Napoli	1 luglio 92	250	250		— —	183 82 81 1[2 81 80 1[2	80)	— —	
» » di Credito e d'ind. Edilizia	»	250	250		— —			252 —	
Azioni Soc. Assicurazioni.									
Az. Fondiarie Incendi.	1 genn. 90	100	100		— —			80 —	
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			220 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89.	1 luglio 92	500	500		— —			292 —	
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).	1 » 91	1000	1000		— —			— —	
» Strade ferrate del Tirreno	1 » 92	500	500		— —			460 —	
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			417 —	
» » 4 0[0	»	250	250		— —			170 —	
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —	
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —	
» » FF Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 aprile 92	500	500		— —			— —	
» FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro).	»	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna.	1 luglio 92	500	500		— —			— —	
» » FF. Napoli-Ott. (5 0[0 oro)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale.									
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 92	25	25		— —			— —	

Osservazioni:

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

4 ottobre 1892.

Consolidato 5 0[0, ... L. 93 125
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . » 93 955
Consolidato 3 0[0, nominale . . . . » 58 016
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . » 56 716

B. TANLONGO, Presidente

(1) Ex coup £. 1,30. — (2) Id. £. 2,17. — (3) Id. £. 2,17. — (4) Id. £. 2,17. — (5) Id. £. 10. — (6) Id. £. 10. — (7) Id. £. 10,68. — (8) Ex acc. div. £. 11,50. — (9) Id. £. 10,53.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni		102 52 1/2
	Parigi	Cheques		103 20
2	Londra	90 giorni		25 85
	»	60 giorni		
	»	Cheques		
	Vienna-Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi . . . . } 23 ottobre
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: A. PALLADINI
Visto: Il Deputato di Borsa: B. TORTI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1892.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0[0	96 50
» 3 0[0	60 —
Obbl. Beni Eccl 5 0[0	— —
Prest. Rotschild 5 0[0.	102 50
Ob. città di Roma 4 0[0	430 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	465 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	4?8 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1[2 0[0	492 —
Az. Fer Meridionali.	670 —
» » Mediterranee	550 —
» » » certif.	— —
» Banca Nazionale.	1260 —
» » Romana	1022 —
» » Generale	362 —
» Banco di Roma	340 —
Az. Banca Tiberina	35 —
» » In. e Com. (an)	523 —
» » » Certif.	— —
» » » n. liber.	500 —
» Soc. Cred. Mobil.	530 —
» » » Merid.	— —
» » Gas	945 —
» » Acqua Marcia	1180 —
» » Condot. d'ac.	414 —
» » Gen. Illumin.	282 —
» » Tramway Om.	178 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen	170 —
» » Immobiliare.	178 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	240 —
» » Mat. Later.	210 —
Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	300 —
» » Metallurgica Italiana.	200 —
» » della Piccola Borsa	210 —
» » Caoutchouc	45 —
» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» » Risanamen.	180 —
» » Cr. Ind Ed.	250 —
» » Fondiar. incendi	80 —
» » Fond. Vita.	230 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	417 —
» » » 4 0[0	170
» » Ferroviarie	292
» Ferr. Napoli-Ottaiano	244